

ISTITUTO COMPRENSIVO PREDAZZO-TESERO-PANCHIÀ-ZIANO

AVVISO AI DOCENTI

Predazzo, 13 gennaio 2023

A tutti i docenti delle scuole primarie

Predazzo – Tesero - Ziano

e p.c.

Al personale di segreteria

Francesca Barretta - Tesero

Erica Gabrielli – Predazzo

Ai Collaboratori scolastici

Scuole primarie Predazzo–Tesero-Ziano

OGGETTO: Convocazione Consigli di classe per scrutini primo quadrimestre.

Sono convocati i Consigli di classe per le operazioni di **scrutinio** relative al primo quadrimestre secondo il seguente calendario:

SCUOLA PRIMARIA PREDAZZO

MARTEDI' 31 gennaio 2023

dalle 16.45 alle 17.45 - classe 5A

dalle 17.45 alle 18.45 - classe 5B

MERCOLEDI' 1 febbraio 2023

dalle 15.30 alle 16.30 - classe 4A

dalle 16.30 alle 17.30 - classe 4B

GIOVEDI' 2 febbraio 2023

dalle 16.45 alle 17.45 - classe 1A

dalle 17.45 alle 18.45 - classe 1B

VENERDI' 3 febbraio 2023

dalle 14.30 alle 15.30 - classe 2A

dalle 15.30 alle 16.30 - classe 2B

LUNEDI' 6 febbraio 2023

dalle 14.30 alle 15.30 - classe 3A

dalle 15.30 alle 16.30 - classe 3B

SCUOLA PRIMARIA ZIANO

VENERDI' 3 febbraio 2023

dalle 15.30 alle 16.30- classe 1

dalle 16.30 alle 17.30 - classe 3

dalle 17.30 alle 18.30 - classe 5

LUNEDI' 6 febbraio 2023

dalle 14.30 alle 15.30 - classe 2

dalle 15.30 alle 16.30 - classe 4

SCUOLA PRIMARIA TESERO

MARTEDI' 31 gennaio 2023

dalle 16.45 alle 17.45 - classe 3A

dalle 17.45 alle 18.45 - classe 3B

MERCOLEDI' 1 febbraio 2023

dalle 14.15 alle 15.15 - classe 4A

ISTITUTO COMPRENSIVO PREDAZZO-TESERO-PANCHIÀ-ZIANO

dalle 15.15 alle 16.15 - classe 4B
dalle 16.15 alle 17.15 - classe 5A
dalle 17.15 alle 18.15 - classe 5B

VENERDI' 3 febbraio 2023

dalle 14.15 alle 15.15 - classe 2A
dalle 15.15 alle 16.15 - classe 2B
dalle 16.15 alle 17.15 - classe 1A
dalle 17.15 alle 18.15 - classe 1B

In base al Regolamento provinciale sulla valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e della capacità relazionale degli studenti, (D.P.P. 7 ottobre 2010), sono oggetto di valutazione il processo di apprendimento, i risultati raggiunti in relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze previste dai piani di studio dell' istituzione scolastica e la capacità relazionale, in relazione al grado di interesse ed alle modalità di partecipazione alla comunità della classe e della scuola, all'impegno, alla capacità di relazionarsi con gli altri e di rispettare le regole della convivenza civile.

L'obiettivo è quello di focalizzare l'attenzione sia sui processi di apprendimento che sugli esiti degli stessi; importante è capire non solo qual è il profitto dell'alunno/a, ma anche il punto di partenza e come si arriva a conseguire determinati risultati. In tal modo va evidenziata sempre la **finalità formativa della valutazione** nell'ottica del contributo di miglioramento degli apprendimenti e del successo formativo degli studenti.

Gli esiti della valutazione delle attività curricolari, compresa la religione, e opzionali sono espressi nei giudizi sintetici di ottimo (O), distinto (D), buono (B), discreto (DR), sufficiente (S), non sufficiente (NS).

Inserimento giudizio globale: qualora i giudizi globali non siano stati inseriti nel REL in sede di scrutinio, andranno inseriti a cura dei coordinatori di classe **entro 2 giorni precedenti la data dello scrutinio**.

Nel menu **scrutinio** è presente la voce **prescrutinio discipline opzionali** che permette al docente di riferimento assegnato al gruppo di inserire il voto proposto per la disciplina opzionale. Con questa modalità, non va più compilato il campo libero.

Il docente coordinatore può visualizzare i voti proposti per ciascuno studente dall'area di "coordinamento" del prescrutinio.

Per la classe **prima e seconda** della scuola **primaria** è attribuito un unico giudizio sintetico per ciascuna delle **aree di apprendimento**.

Per le classi del secondo biennio (vedasi delibera del Collegio Docenti seduta del 25 ottobre 2013) e per la classe quinta, la valutazione si effettuerà per ogni disciplina, incluse le educazioni, mediante l'attribuzione di un unico giudizio sintetico.

Valutazione alunni con bisogni educativi speciali e alunni stranieri: la valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali e degli alunni stranieri deve tener conto della necessaria coerenza con il piano educativo individualizzato (PEI) o personalizzato (PEP) e, per gli alunni stranieri, del percorso didattico personalizzato (PDP) in relazione ai criteri educativo-didattici, alle modalità organizzative, alle misure dispensative e agli strumenti compensativi adottati.

A tal proposito per la stesura del giudizio globale si rimanda alle indicazioni a cura dei Referenti B.E.S. e della Referente intercultura (allegato).

Si ricorda che la partecipazione alle operazioni di scrutinio rientra pienamente nelle attribuzioni proprie della funzione docente e costituisce quindi obbligo di servizio.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Elisabetta Pizio

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

In sede di scrutinio per la stesura del giudizio globale si seguiranno le seguenti indicazioni:

- **alunni di fascia A certificati ai sensi della legge 104** e per i quali è stato steso il PEI: personalizzare, se ritenuto necessario, la valutazione delle competenze trasversali e delle capacità relazionali in coerenza con il PEI

- **alunni di fascia B (con DSA)** , per i quali è stato steso il PEP: omettere le voci relative alla lettura espressiva e alla correttezza formale qualora la valutazione degli specialisti indichi espressamente di non tener conto in sede di valutazione della lettura ad alta voce e degli errori ortografici.

- **alunni di fascia C**, per i quali è stato steso il PEP:

- se l'alunno ha bisogno di una forte personalizzazione delle competenze trasversali e delle capacità relazionali (per esempio per gli studenti in attesa di una certificazione in base alla L104, oppure che vivono una situazione socio familiare o personale così destabilizzante da precludere o comunque influenzare molto negativamente il loro percorso scolastico), è possibile dopo un confronto con il referente BES procedere in tale direzione;
- nel caso invece di alunni che pur rientrando nella fascia C e che pur avendo un PEP (alunni seguiti dai servizi sociali, con lievi disturbi di attenzione o di motivazioni, con difficili situazioni familiari,...), seguono il normale percorso scolastico si seguono tutti gli indicatori come per tutti gli alunni.

Attuazione del regolamento: LE LINEE GUIDA 2012

Per le istituzioni scolastiche e formative della Provincia di Trento

Inserimento e integrazione degli studenti stranieri

5.4 La valutazione pag. 57

In termini generali si ricorda che è fondamentale privilegiare la valutazione formativa, che tiene conto della situazione di partenza, considera il percorso effettuato, i progressi, la motivazione, l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate. Tale riferimento è fondamentale per tutto il periodo dell'obbligo d'istruzione.

5.4.1 Il documento di valutazione pag. 58-59

La compilazione del documento di valutazione è un atto formale che permette alla scuola di documentare i risultati di apprendimento dello studente, in relazione allo specifico percorso formativo realizzato. E' quanto mai importante che la compilazione del documento sia vissuta dal consiglio di classe non come un momento meramente formale, ma che, al contrario sia percepita come un'occasione essenziale di rendicontazione e di comunicazione del percorso effettuato.

In termini generali è necessario innanzitutto precisare che la trascrizione di giudizi e/o voti nel documento di valutazione va effettuata per tutte quelle discipline che lo studente ha affrontato, seppure in percorsi personalizzati, e per i quali il consiglio di classe può quindi esprimere una valutazione sugli esiti dell'apprendimento.

Nel caso di discipline non inserite nel percorso didattico personalizzato, e quindi non affrontate dallo studente, non può, evidentemente, essere espressa alcuna valutazione e quindi il documento di valutazione non potrà riportare alcun giudizio o voto per quelle discipline.

Un'altra considerazione di ordine generale si riferisce ai soggetti che sono titolati ad esprimere la valutazione. E' evidente che la valutazione su un percorso spetta a coloro che hanno strutturato ed effettuato il percorso, tuttavia si ricorda che la valutazione quadrimestrale/finale viene espressa dal consiglio di classe sulla base della proposta del docente della materia. Nel caso lo studente abbia seguito discipline o moduli disciplinari con operatori esterni al consiglio di classe (docente referente per le iniziative interculturali, facilitatori, mediatori, docenti di altre classi) essi, in qualità di esterni al consiglio, sono tenuti a trasmettere al consiglio di classe i loro elementi valutativi, così che sia possibile esprimere una valutazione integrata con gli altri elementi valutativi presentati dai docenti della materia e dal consiglio di classe.